



CENTRO ALTI STUDI DIFESA
SCUOLA SUPERIORE UNIVERSITARIA A ORDINAMENTO SPECIALE
PROMOSSA DAL MINISTERO DELLA DIFESA

STATUTO
DELLA SCUOLA SUPERIORE
UNIVERSITARIA A ORDINAMENTO
SPECIALE PROMOSSA DAL MINISTERO
DELLA DIFESA

INDICE

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

Art. 1	– Natura dell'istituzione e finalità della scuola	pag. 3
Art. 2	– Sede legale, sedi decentrate e simbolo	pag. 4
Art. 3	– Attività formative	pag. 4
Art. 4	– Principi generali organizzativi	pag. 5
Art. 5	– Principi generali di gestione del ciclo di pianificazione, progettazione e attuazione didattica	pag. 6
Art. 6	– Federazioni, consorzi, associazioni e collaborazioni	pag. 7

TITOLO II – ORGANIZZAZIONE DEL CASD/SSUOS

Art. 7	– Organi del CASD/SSUOS	pag. 8
Art. 8	– Presidente	pag. 8
Art. 9	– Comitato dei Direttori	pag. 9
Art. 10	– Comitato di indirizzo	pag. 10
Art. 11	– Direttore accademico	pag. 10
Art. 12	– Il Dipartimento accademico	pag. 10
Art. 13	– Reparto Presidenza	pag. 11
Art. 14	– Nucleo di Valutazione	pag. 11

TITOLO III – STRUTTURE E ATTIVITÀ DI RICERCA E FORMAZIONE

Art. 15	– Strutture accademiche	pag. 12
Art. 16	– Centri di ricerca, centri di servizio e laboratori	pag. 12

TITOLO IV – PROCESSO DI FINANZIAMENTO

Art. 17	– Fonti di finanziamento e patrimonio	pag. 13
----------------	---------------------------------------	---------

TITOLO V – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 18	– Sistema delle fonti	pag. 14
----------------	-----------------------	---------

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1

Natura dell'Istituzione e finalità della Scuola

1. Il Centro Alti Studi per la Difesa, in prosieguo CASD o Centro, ai sensi dell'art. 238-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dal decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 (nella Gazzetta Ufficiale 22 giugno 2023, n. 144) convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 (nella Gazzetta Ufficiale 16 agosto 2023, n. 190) è stato riconfigurato in Scuola Superiore Universitaria a Ordinamento Speciale (in prosieguo SSUOS) di alta qualificazione e di ricerca nel campo delle scienze della difesa e della sicurezza, promossa dal Ministero della Difesa e soggetta all'indirizzo e coordinamento del Ministero dell'Università e della Ricerca, limitatamente agli aspetti di competenza.
2. Su tale base, per gli scopi del presente Statuto, le denominazioni Centro Alti Studi per la Difesa e Scuola Superiore Universitaria a Ordinamento Speciale promossa dal Ministero della Difesa e soggetta all'indirizzo e coordinamento del Ministero dell'Università e della Ricerca, limitatamente agli aspetti di competenza, indicano lo stesso soggetto e sono interscambiabili.
3. Il CASD ha propria personalità giuridica e autonomia didattica, scientifica e organizzativa, nonché finanziaria e contabile per il tramite del sovraordinato Stato Maggiore della Difesa, attraverso l'Ufficio Generale di Pianificazione, Programmazione e Bilancio (UGPPB) e l'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa (SMD UGCRA).
4. Il CASD è un Centro di istruzione universitaria che eroga corsi di formazione dottorale, alta formazione post-laurea e formazione continua nel campo delle Scienze della difesa e sicurezza. Comprende l'Istituto Alti Studi per la Difesa (IASD), l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (ISSMI), l'Istituto di Ricerca e Analisi della Difesa (IRAD) e ha alle sue dipendenze il Centro per la Formazione Logistica Interforze (CeFLI).
5. Il Centro, riorganizzato con il decreto del Ministro della Difesa dell'11 novembre 2021:
 - a. elabora studi relativi ai problemi che condizionano, anche indirettamente, l'organizzazione della difesa nazionale e la preparazione dello strumento militare e svolge attività di ricerca anche applicata, relativa alle funzioni della difesa;
 - b. aggiorna e completa la formazione dei dirigenti militari e civili della pubblica amministrazione, dei membri delle istituzioni dello Stato, dei dirigenti di enti privati e dei rappresentanti della società civile, nel campo dell'organizzazione della difesa nazionale;
 - c. promuove e valorizza attraverso la formazione e la ricerca una cultura interforze;
 - d. contribuisce alle attività di alta formazione nelle materie d'interesse della Difesa;
 - e. elabora, conduce e aggiorna ricerche secondo i canoni della valutazione della qualità della ricerca;
 - f. conduce studi accademici rilevanti per la difesa nazionale e la relativa preparazione dello strumento militare;
 - g. sviluppa percorsi formativi, quale Scuola superiore universitaria a ordinamento speciale promossa dal Ministero della difesa, che favoriscono l'integrazione interdisciplinare fra il sistema universitario nazionale e quello della ricerca nel settore della Difesa.

6. La Presidenza del CASD/SSUOS è affidata a un Generale di Corpo d'Armata, o grado corrispondente, nominato dal Ministro della Difesa su proposta del Capo di Stato Maggiore della Difesa.
7. Nell'intero ambito delle proprie attività di ricerca e didattica il CASD/SSUOS promuove la cooperazione internazionale, con particolare riguardo agli Stati membri della NATO, della *Partnership for Peace*, dell'Unione Europea e ai Paesi del Mediterraneo, anche favorendo la mobilità di studenti, professori e ricercatori.
8. Il CASD/SSUOS impronta il proprio operato ai principi di semplificazione, efficienza, efficacia e trasparenza.

Art. 2

Sede legale, sedi decentrate e simbolo

1. Il CASD/SSUOS ha sede legale a Roma, nell'edificio storico di Palazzo Salviati, in piazza della Rovere, n. 83. Per le sue attività istituzionali e di funzionamento, si avvale degli immobili e delle strutture di sostegno didattico messe a disposizione dalla Difesa.
2. La Scuola in collaborazione con soggetti pubblici e privati può partecipare o promuovere Centri e Poli di ricerca e formazione anche in altre località. Per il funzionamento di tali sinergie, la Scuola può avvalersi di personale docente e tecnico-amministrativo propri o dei soggetti cooperanti, secondo criteri di reciprocità stabiliti in appositi accordi e convenzioni da stipularsi con i soggetti *partner*.
3. Lo stemma del CASD/SSUOS prevede nel tamburo centrale, in alto, la scritta CASD, acronimo del Centro Alti Studi per la Difesa, sovrastata da una corona turrata repubblicana. Nel centro sono rappresentate le quattro forze armate: Esercito, in alto su sfondo rosso; Marina, a destra su sfondo blu; Aeronautica, in basso su sfondo azzurro; Carabinieri, a sinistra su sfondo blu e rosso. Nell'esergo un cartiglio svolazzante con il motto *Ut Unum Sint* («affinché siano una cosa sola»).
4. La denominazione, stemma, emblema o altro segno distintivo del CASD/SSUOS, previa autorizzazione del Presidente ed esclusivamente nelle ipotesi di collaborazioni istituzionali di cui al precedente comma 2, potranno essere temporaneamente utilizzati da soggetti terzi pubblici o privati nel rispetto del decreto interministeriale n. 162 del 25 luglio 2012 e successive modificazioni, fatte salve comunque sempre le prerogative di Difesa Servizi S.p.a. in caso di promozione e gestione economica dei segni distintivi.

Art. 3

Attività formative

1. Il CASD/SSUOS espleta i propri compiti istituzionali affiancando ai tradizionali strumenti formativi e di ricerca, modelli e metodologie innovative, incoraggiando la collaborazione diretta con esperti e professionisti nazionali e internazionali.
2. La Scuola, in aderenza ai dettami della legge 19 novembre 1990, n. 341 e dal decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, in materia di autonomia didattica degli Atenei, organizza corsi di dottorato di ricerca nel campo delle scienze della difesa e sicurezza, rilasciando il titolo di Dottore di ricerca (Dott. Ric. ovvero Ph.D.), nelle modalità di cui all'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210. I corsi di dottorato di ricerca hanno durata triennale e sono destinati a formare dottori di ricerca, in una prospettiva internazionale ed interdisciplinare, offrendo loro opportunità di approfondimento metodologico e di esperienza di ricerca.

3. Mantenendo ferme le disposizioni di cui all'art. 6 della legge 19 novembre 1990, n. 341, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi la Scuola può attivare corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i titoli di master universitario di primo e di secondo livello. Tali percorsi formativi sono disciplinati nei regolamenti didattici della Scuola.
4. Il CASD/SSUOS, inoltre, può organizzare:
 - a. corsi di alta formazione rivolti a chi, dopo la laurea o laurea magistrale, intenda aggiornare le proprie conoscenze in settori di alta specializzazione e in rapida evoluzione, nel campo delle Scienze della difesa e sicurezza;
 - b. corsi di alta formazione rivolti alla dirigenza militare e civile della difesa, del Corpo della Guardia di Finanza, di Paesi alleati e amici. Ai corsi possono essere ammessi anche dirigenti della pubblica amministrazione, delle istituzioni, del settore dell'economia, dell'industria, delle università, dell'informazione e delle libere professioni al fine di promuovere la diffusione e l'osmosi tra cultura militare e maggiori realtà istituzionali e produttive del Paese;
 - c. corsi di formazione continua e di aggiornamento professionale.
5. La presenza di discenti e docenti stranieri, nell'ambito delle attività formative erogate dal CASD/SSUOS, costituisce elemento di qualificazione internazionale dei corsi.
6. Il CASD/SSUOS può istituire e regolamentare le necessarie forme di tutorato, atte a consentire ai frequentatori l'ottenimento del massimo rendimento e partecipazione didattica.
7. Il CASD/SSUOS organizza, inoltre, attività di orientamento e promuove attività culturali.
8. I corsi possono essere svolti in maniera autonoma o disciplinati da apposite convenzioni stipulate con altre università, enti di ricerca o istituti di insegnamento superiore, italiani o stranieri, con la eventuale possibilità di conferimento di titoli multipli o congiunti.
9. Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, il CASD/SSUOS si avvale del proprio corpo docente e di altri professori e ricercatori, sulla base delle convenzioni di cui al precedente comma e anche con riferimento alla mobilità inter-accademica con altri enti pubblici ed Atenei.
10. I criteri e le modalità di assolvimento da parte dei professori e dei ricercatori del CASD/SSUOS dei loro doveri accademici, in applicazione e nel rispetto delle norme sul loro stato giuridico, come specificato dall'art. 6 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, è disciplinato in un regolamento sui doveri accademici dei professori e dei ricercatori.
11. Il CASD/SSUOS si avvale, inoltre, di docenti ed esperti militari e civili, italiani e stranieri chiamati a prestare la propria opera per specifiche attività di ricerca e di insegnamento, nel rispetto della normativa in vigore.

Art. 4

Principi generali organizzativi

1. La struttura organizzativa, il modello gestionale e le procedure di pianificazione, progettazione e valutazione didattica del CASD/SSUOS tengono necessariamente conto delle funzioni e delle prerogative proprie ed inderogabili che contraddistinguono un ente dell'Amministrazione Difesa e si rifanno all'ordinamento universitario, per quanto compatibile.

2. Per assolvere i propri compiti istituzionali, il CASD/SSUOS è organizzato per svolgere le seguenti funzioni:
 - a. direzione strategica: attraverso il Presidente e il Comitato dei Direttori;
 - b. pianificazione, progettazione e valutazione didattica: attraverso il Dipartimento accademico, la Direzione Alta Formazione e Ricerca e il Consiglio per la Formazione Organizzativa e Manageriale;
 - c. attuazione didattica: attraverso l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze, l'Istituto Alti Studi per la Difesa, l'Istituto di Ricerca e Analisi della Difesa. Per alcuni corsi, la Direzione Alta Formazione e Ricerca e il Consiglio per la Formazione Organizzativa e Manageriale svolgono anche la funzione di attuazione didattica;
 - d. accademica: attraverso il Dipartimento accademico;
 - e. ricerca e analisi: attraverso l'Istituto di Ricerca e Analisi della Difesa;
 - f. supporto e sostegno: attraverso il Reparto di Presidenza e il Quartier Generale.

Art. 5

Principi generali di gestione del ciclo di pianificazione, progettazione e attuazione didattica

1. Il ciclo di pianificazione, progettazione, attuazione didattica e miglioramento continuo dei corsi del CASD/SSUOS, viene disciplinato nei seguenti documenti:
 - a. il Piano triennale di Orientamento Strategico dell'Alta Formazione e Ricerca (POSAFR);
 - b. il Manifesto annuale degli Studi (MdS);
 - c. la Relazione Annuale sulla Formazione e Ricerca (RAFR).
2. Il POSAFR, elaborato dalla Direzione Alta Formazione e Ricerca, è il principale documento di livello strategico. Esso raccoglie e sintetizza le linee di indirizzo provenienti dallo Stato Maggiore della Difesa, dal Presidente del CASD/SSUOS e dal Comitato dei Direttori. Il POSAFR descrive l'evoluzione dell'offerta formativa e di ricerca del Centro Alti Studi per la Difesa con una prospettiva triennale e viene aggiornato annualmente, in base alle necessità.
3. Sulla base del POSAFR in vigore, la Direzione Alta Formazione e Ricerca (DiAFR) elabora un Manifesto generale degli studi annuale (MdS) che sintetizza l'offerta formativa della Scuola per ogni anno accademico di riferimento. Nel MdS vengono definiti gli obiettivi didattici generali di ogni corso e le strutture accademiche o altra articolazione della Scuola responsabile per la fase attuativa, così come deliberato dagli organi competenti.
4. Al termine di ogni anno accademico, viene elaborata una Relazione annuale sull'alta formazione e ricerca (RAFR). La RAFR è il documento di sintesi, elaborato dalla DiAFR, che raccoglie e sintetizza i risultati dei singoli corsi erogati nell'anno accademico di riferimento. La RAFR costituisce il riferimento per il miglioramento continuo dei percorsi di formazione e ricerca della Scuola e viene presa in considerazione per l'aggiornamento del POSAFR e del MdS.

Art. 6***Federazioni, consorzi, associazioni e collaborazioni***

1. Per le finalità di cui all'art. 3 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in ordine al miglioramento della qualità dell'attività didattica, il CASD/SSUOS potrà valutare di entrare a far parte di federazioni con atenei e/o scuole universitarie a ordinamento speciale, al ricorrere dei presupposti ivi sanciti e previo eventuale adeguamento del presente statuto, ferma restando l'autonomia giuridica, scientifica, gestionale e amministrativa di ciascun Ateneo.
2. Al fine di migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia delle attività di ricerca, di insegnamento e gestionali, il CASD/SSUOS può partecipare a consorzi, enti e associazioni e stipulare convenzioni con università o enti e istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, nel rispetto delle linee di indirizzo definite dal POSAFR e della normativa vigente.

TITOLO II

ORGANIZZAZIONE DEL CASD/SSUOS

Art. 7

Organi del CASD/SSUOS

1. Sono organi del CASD/SSUOS:
 - a. il Presidente;
 - b. il Comitato dei Direttori;
 - c. il Comitato di indirizzo;
 - d. il Direttore Accademico;
 - e. il Dipartimento Accademico;
 - f. il Reparto di Presidenza;
 - g. il Nucleo di valutazione.

Art. 8

Presidente

1. Il Presidente del CASD/SSUOS è un Generale di Corpo d'Armata, o grado corrispondente, nominato dal Ministro della Difesa su proposta del Capo di Stato Maggiore della Difesa.
2. Il Presidente è il rappresentante legale del CASD/SSUOS. Normalmente mantiene la carica per un triennio, salvo intervento di elementi che possano modificare il mandato.
3. Il Presidente è direttamente responsabile della missione assegnata al CASD/SSUOS, della formazione, dell'organizzazione, dell'impiego del personale e della disciplina, nei limiti previsti dalle normative amministrative, della conservazione dei materiali e della gestione amministrativa della Scuola.
4. Assicura senza soluzione di continuità, la direzione, il funzionamento, l'efficacia e l'efficienza della Scuola e delle sue articolazioni. A tal fine dirige, coordina e controlla l'attività delle articolazioni dipendenti per conseguire i compiti assegnati all'ente.
5. Il Presidente svolge, altresì, le funzioni in seno al Polo formativo *Cyber* della difesa ai sensi dell'art. 2 del decreto del Ministro della difesa 5 agosto 2021.
6. Il Presidente, nell'esercizio delle proprie attribuzioni, sovrintende alla pianificazione, alla programmazione e alla gestione delle attività didattiche.
7. Il Presidente è responsabile delle relazioni esterne con il Ministero dell'Università e della Ricerca, con le università, nel rispetto dei principi sull'autonomia universitaria, con l'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), nonché con gli altri organismi pubblici e privati a qualsiasi titolo interessati.
8. Il Presidente potrà delegare il direttore accademico o i componenti del Comitato dei Direttori, a svolgere le funzioni di cui al presente articolo, sulla base delle indicazioni da lui impartite all'atto di delega.

9. Il Presidente svolge le seguenti funzioni:
 - a. convoca e presiede il Comitato dei Direttori;
 - b. indirizza le attività scientifiche, di formazione e ricerca, attraverso l'elaborazione del POSAFR (Piano di Orientamento Strategico dell'Alta Formazione e Ricerca);
 - c. attraverso le articolazioni del CASD/SSUOS, persegue il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti nel POSAFR, secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito;
 - d. garantisce l'autonomia didattica e di ricerca dei docenti;
 - e. sovrintende e indirizza il Comitato di indirizzo e le Sezioni programmazione finanziaria e amministrazione;
 - f. conferisce i diplomi e gli altri titoli rilasciati dalla Scuola;
 - g. propone al Capo di Stato Maggiore della Difesa la federazione del CASD/SSUOS con altri soggetti;
 - h. approva i contratti e sottoscrive le convenzioni;
 - i. emana i bandi che investono i settori della ricerca e della didattica;
 - j. esercita l'alta vigilanza sul funzionamento delle strutture e dei servizi;
 - k. approva ed emana le direttive di funzionamento interno e i regolamenti della scuola, compresi quelli in materia di didattica e ricerca.
10. Per l'espletamento delle funzioni di cui al presente articolo, il Presidente si avvale del Reparto di Presidenza, del Comitato dei Direttori, del Dipartimento accademico, del Consiglio per la Formazione Organizzativa e Manageriale, del Comitato di Indirizzo, delle Sezioni programmazione finanziaria e amministrazione, della Direzione Alta Formazione e Ricerca, delle strutture accademiche e, per le funzioni logistiche e di supporto, del Quartier Generale.

Art. 9

Comitato dei Direttori

1. Il Comitato dei Direttori è il massimo organo consultivo della Scuola.
2. Il Comitato è presieduto dal Presidente, rimane in carica per quattro anni, rinnovabili una sola volta, ed è composto dal Direttore Accademico, da una rappresentanza dei professori ordinari e associati del CASD/SSUOS, da un rappresentante del Consiglio per la Formazione Organizzativa e Manageriale, da una rappresentanza dei ricercatori, da una rappresentanza elettiva degli studenti, dal Direttore Coordinatore agli studi dello IASD, dai Direttori Coadiutori dello IASD, dal Direttore dell'IRAD, dal Direttore dell'ISSMI, dai Vice Direttori dell'ISSMI, dal Direttore della Di.AFR, nonché da altre figure professionali di volta in volta ritenute necessarie in funzione della materia trattata.
3. Il Comitato dei Direttori, in aderenza alle normative vigenti, alle direttive dello Stato Maggiore della Difesa e alle linee di indirizzo indicate dal Presidente del CASD/SSUOS, rappresenta l'elemento organizzativo di raccordo dove confluiscono in un unico quadro sintetico tutti gli *input* di livello strategico pervenuti dagli *stakeholder* interni ed esterni, nazionali ed internazionali. In particolare, il Comitato dei Direttori esamina ed esprime pareri in merito a:
 - a. Piano di Orientamento Strategico dell'Alta Formazione e Ricerca (POSAFR);

- b. Manifesto generale degli Studi della Scuola (MdS);
 - c. Sistemi di Valutazione della Qualità dell'Alta Formazione e Ricerca;
 - d. Sistemi di valutazione del profitto dei frequentatori;
 - e. Relazione Annuale sui risultati dei percorsi di Alta Formazione e Ricerca;
 - f. Istituzione e attivazione di nuovi percorsi formativi;
 - g. Federazione del CASD con altri soggetti.
4. Le procedure di funzionamento del Comitato dei Direttori sono disciplinate da specifici regolamenti interni.

Art. 10

Comitato di indirizzo

1. Il Comitato di Indirizzo fornisce le linee di indirizzo per l'attività gestionale del CASD/SSUOS, relativamente alla programmazione dei bisogni finanziari per le attività didattiche e di ricerca a medio termine, in coordinamento con le Sezioni Programmazione e Amministrazione.
2. È presieduto dal Presidente del CASD/SSUOS, rimane in carica per quattro anni rinnovabili una sola volta, ed è costituito dal Direttore Accademico e da quattro ufficiali nel grado di Col./C.V., rappresentanti di ciascun Istituto/Direzione.

Art. 11

Direttore Accademico

1. Il Direttore Accademico è scelto tra i professori ordinari della Scuola e nominato dal Comitato di Indirizzo, sentito il Comitato dei Direttori. Rimane in carica per sei anni per un solo mandato non rinnovabile.
2. Presiede il Dipartimento Accademico.
3. Promuove nei confronti dei professori e dei ricercatori del CASD/SSUOS, l'iniziativa di eventuali procedimenti disciplinari anche relativi alle violazioni del codice etico.

Art. 12

Il Dipartimento Accademico

1. Il Dipartimento Accademico è retto dal Direttore Accademico ed è composto dai professori e dai ricercatori afferenti al corpo docente, nonché da ufficiali dirigenti scelti dal Presidente del CASD/SSUOS fra quelli ivi in servizio.
2. Il Dipartimento Accademico, in linea con la normativa vigente e le linee di indirizzo ricevute dal Presidente del CASD/SSUOS, contribuisce a definire i contenuti didattico-scientifici dei corsi di formazione di responsabilità della Scuola, aggiornandoli costantemente e svolge funzioni di raccordo tra le strutture accademiche nel campo della didattica e della ricerca.
3. I membri del Dipartimento Accademico possono essere impiegati in attività di insegnamento e, qualora qualificati, di ricerca.

Art. 13***Reparto Presidenza***

Il Reparto di Presidenza ha il compito di fornire il necessario supporto decisionale al Presidente del CASD e di attuare tutte le predisposizioni organizzative, di coordinamento, logistiche e di supporto per il funzionamento della Scuola. In tale contesto il Capo Reparto di Presidenza svolge le funzioni di Direttore Generale, qualora compatibili con la struttura ordinativo/funzionale del CASD. Indirizza, coordina e controlla le attività degli elementi organizzativi dipendenti, ovvero Segreteria, Quartier Generale, Ufficio Personale, Ufficio Cerimoniale e Relazioni Esterne.

Art. 14***Nucleo di valutazione***

1. Il Nucleo di Valutazione è nominato con apposito decreto dal Presidente del CASD/SSUOS, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.
2. Il Nucleo di Valutazione, tenendo anche conto dei criteri di valutazione fissati dall'ANVUR:
 - a. verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica;
 - b. verifica l'attività di ricerca svolta;
 - c. per quanto attiene all'attività didattica, assolve tutte le funzioni di organismo indipendente di valutazione della performance previste dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e successive modificazioni ed integrazioni;
 - d. esercita altre funzioni previste dalla legge.
3. Il Nucleo di valutazione, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, è composto da:
 - a. un professore del CASD/SSUOS a tempo pieno o, in mancanza, un professore di altra istituzione universitaria;
 - b. un rappresentante degli studenti;
 - c. due ufficiali nel grado di Col./C.V.;
 - d. componenti esterni al quadro permanente del CASD/SSUOS, esperti nel campo della valutazione anche in ambito non accademico e comunque, in possesso di elevata qualificazione professionale. Tali membri non debbono ricoprire, o aver ricoperto, cariche politico elettive nei tre anni precedenti l'assunzione della carica; non devono, altresì, trovarsi in una posizione di conflitto di interessi, attuale o potenziale, con la Scuola.
4. La funzione di coordinatore del nucleo è attribuita al professore di ruolo della Scuola designato dal Comitato dei Direttori.
5. Il rappresentante degli studenti di cui al punto 3.b. è eletto dai discenti dei corsi ordinari e di dottorato a scrutinio segreto secondo le modalità ed i termini stabiliti in apposito regolamento. I componenti di cui al punto 3.d. sono nominati dal Presidente, previa delibera del Comitato di Indirizzo, acquisito il parere del Comitato dei Direttori.
6. Il rappresentante, di cui al punto 3.b., dura in carica per due anni; i rimanenti durano in carica per tre anni. Gli incarichi possono essere rinnovati per una sola volta.
7. Le modalità di organizzazione e funzionamento del Nucleo di Valutazione sono disciplinate da apposito regolamento.

TITOLO III

STRUTTURE E ATTIVITÀ DI RICERCA E FORMAZIONE

Art. 15

Strutture accademiche

1. Le strutture accademiche attraverso le quali si articolano le attività didattiche e scientifiche della Scuola sono:
 - a. la Direzione Alta Formazione e Ricerca;
 - b. l'Istituto Alti Studi per la Difesa;
 - c. l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze;
 - d. l'Istituto di Ricerca e Analisi della Difesa;
 - e. il Consiglio per la Formazione Organizzativa e Manageriale;
 - f. il Centro per la Formazione Logistica Interforze.

La loro costituzione ed il loro funzionamento sono definiti con regolamento interno.

2. I Direttori le rappresentano e ne promuovono e coordinano l'attività didattica e scientifica, sovrintendendo al loro regolare funzionamento.

Art. 16

Centri di ricerca, centri di servizio e laboratori

1. Il Presidente, sentito il Comitato dei Direttori e il Comitato di Indirizzo, può istituire centri di ricerca, centri di servizio e laboratori, anche in collaborazione con enti della Difesa, altri atenei, con le finalità primarie di favorire lo sviluppo della ricerca istituzionale e del trasferimento tecnologico nel settore della Difesa, coordinare e promuovere l'attività scientifica, integrare i percorsi didattici e di formazione.
2. La struttura, gli organi e il funzionamento di tali centri e laboratori sono disciplinati da apposite norme, regolamenti e direttive.

TITOLO IV

PROCESSO DI FINANZIAMENTO

Art. 17

Fonti di finanziamento e patrimonio

1. L'amministrazione, la finanza e la contabilità del CASD/SSUOS fanno capo ai vigenti regolamenti di amministrazione e contabilità del Ministero della Difesa. Le spese per il funzionamento e per le attività istituzionali della Scuola, comprese quelle per il personale docente, ricercatore e non docente, per l'ordinaria e straordinaria manutenzione delle strutture e per la ricerca scientifica gravano sul bilancio ordinario dell'Amministrazione della difesa.
2. Il CASD/SSUOS, anche tramite accordi con Difesa Servizi S.p.a., usufruisce di contributi da parte di soggetti pubblici e privati, proventi derivanti da contratti e convenzioni per attività in conto terzi, nonché eventuali rette corrisposte per specifici percorsi di formazione.
3. Il CASD/SSUOS, per le sue attività istituzionali, si avvale dei beni immobili, delle attrezzature tecniche, del patrimonio librario, archivistico e artistico di proprietà della Difesa.
4. Il CASD/SSUOS, ai sensi dell'art. 447, comma 1, lettera h) e comma 2, lettera c), del Testo Unico sull'Ordinamento Militare, è un Centro funzionale, amministrativamente alle dipendenze dell'Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (UGCRA) dello Stato Maggiore Difesa, che si avvale per le attività programmatiche e gestionali dei seguenti assetti che sono alle dirette dipendenze del Presidente:
 - a. la Sezione programmazione finanziaria, organo di *staff* deputato a coordinare tutte le attività programmatiche discendenti dalle esigenze manifestate dalle strutture accademiche;
 - b. la Sezione amministrazione, organo di *staff* deputato a curare il corretto svolgimento dei compiti e delle funzioni in materia di amministrazione e contabilità previste dalle normative/regolamenti vigenti nel Ministero della Difesa.
5. L'Ufficio Centrale per le Ispezioni Amministrative della Difesa (ISPEDIFE) svolge nei confronti del CASD/SSUOS le funzioni di collegio dei revisori, provvede all'effettuazione delle ispezioni amministrative e contabili, promuovendo l'accertamento delle eventuali responsabilità ed i conseguenti provvedimenti, secondo le norme ed i regolamenti vigenti in ambito Ministero della Difesa.

TITOLO V

NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 18

Sistema della fonti

1. L'organizzazione e il funzionamento del CASD/SSUOS sono disciplinati dalle norme di legge applicabili agli istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), dal decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246), dal decreto del Ministro della difesa dell'11 novembre 2021, dalla direttiva SMD-N-109 edizione 2021, variante 3 (Tabelle ordinarie organiche), dal presente Statuto e dagli altri regolamenti e direttive del CASD/SSUOS.
2. Il discendente regolamento didattico disciplina l'ordinamento degli studi dei corsi attivati e di ogni altra attività formativa e gli aspetti di organizzazione dell'attività didattica.
3. Apposite direttive amministrative interne aderenti all'assetto amministrativo gestionale della difesa, disciplinano la gestione finanziaria del CASD/SSUOS.
4. Ferme restando le particolari procedure previste dalla legge, i regolamenti e le direttive del CASD/SSUOS sono pubblicati all'albo del CASD/SSUOS all'indirizzo www.casd.it.

